

Lo dicono le statistiche: il mezzo più sicuro è quello che in tanti hanno proprio dentro casa

Il mezzo di trasporto più sicuro al mondo

di DANTE POZZONI www.tre-e.it

Nel lontano 1852 a New York, Elisha Otis tagliò le funi della piattaforma elevatrice che lo trasportava, per dimostrare a tutti il corretto funzionamento del dispositivo di sicurezza da lui inventato; rassicurato da questa invenzione il mercato immobiliare poté iniziare a svilupparsi in altezza, con sicurezza e convinzione.

Questa scoperta fu infatti fondamentale per dimostrare come il primo mezzo di trasporto di passeggeri senza conducente potesse essere reso sicuro. Da allora molte altre scoperte o miglioramenti tecnologici si sono susseguiti rendendo sempre più affidabile e confortevole il viaggio degli utenti nello sviluppo verticale delle città moderne.

Si è attivata un'efficace e fruttuosa collaborazione fra architetti e progettisti di edifici sempre più alti e ambiziosi e costruttori di ascensori che, spesso con molta inventiva, scoprivano nuove soluzioni per assecondare le esigenze di questi edifici.

Una prima importante evoluzione è data dalla collocazione dell'ascensore stesso: dallo scorrere a vista all'interno del vano scala, protetto da cabine vetrate e recinzioni metalliche a rete, si è passati al moderno vano di scorrimento completamente chiuso e realizzato in muratura. Le cabine inoltre hanno visto l'introduzione di materiali sempre più pregiati e di forme più eleganti, diffondendo l'utilizzo di uno

specchio di cortesia del quale spesso oggi non si riesce a fare a meno per un veloce riesame della propria immagine.

Contestualmente a ciò le aziende hanno iniziato a lavorare per aumentare la velocità di trasporto e il comfort di viaggio, ad esempio attraverso sofisticate tecnologie che consentono il perfetto livellamento della cabina ai piani, evitando possibili pericolosi dislivelli.

Un'evoluzione importante è stata poi l'introduzione dell'elettronica, che consente non solo un aumento di affidabilità nel funzionamento, ma anche una riduzione delle dimensioni, condizione indispensabile per accogliere in una cabina finalmente più grande, persone con diversa mobilità.

Può sembrare strano ma l'Italia, con i suoi



Oggi Internet consente una manutenzione predittiva degli impianti

900.000 ascensori funzionanti è seconda solo alla Cina per numero di impianti, ma è la prima nazione in Europa per qualità delle norme di sicurezza emanate fin dagli anni 30 del secolo scorso, aggiornate con costanza seguendo o addirittura precedendo l'evoluzione tecnologica. I recenti sviluppi informatici e tecnologici

permettono infatti di considerare nuovi e ambiziosi scenari.

Tramite internet e la tecnologia cloud possiamo oggi controllare a distanza i vari impianti adottando una manutenzione predittiva.

Ciò significa che l'ascensore è in grado di avvisare l'azienda manuttrice quando uno dei suoi componenti è

al limite dell'usura, permettendo di sostituirlo prima che si guasti, diminuendo i tempi di non utilizzo del servizio di trasporto verticale.

Facendo riferimento alle norme italiane sono state elaborate, a livello europeo, norme tecniche armonizzate, implicitamente riconoscendo così la qualità dei tecnici pubblici e privati, capaci di usare materiali, tecnologie e procedure per migliorare sicurezza e comfort del trasporto di passeggeri. I

nfatti, se la norma europea colloca gli ascensori nell'ambito della cosiddetta "Direttiva Macchine" ne riconosce l'unicità creando un'apposita "Direttiva Ascensori" definendo così dei requisiti essenziali di sicurezza, sia per i passeggeri che per gli operatori. In seguito all'installazione, l'ascensore può entrare in servizio solo se dotato di marchio CE che ne attesti la rispondenza a tutte le norme tecniche vigenti.

La sua durata di vita risente delle condizioni d'uso e dalla qualità del servizio di manutenzione cui, per legge, deve essere affidato e dalla corretta esecuzione delle segnalazioni che un organismo di certificazione, su mandato del proprietario, rileva in occasione dei controlli cui sottopone, ogni due anni, l'ascensore. Grazie all'impegno comune di tutti gli operatori, l'ascensore è il mezzo di trasporto senza conducente più sicuro al mondo.

